

Leno: missione compiuta per la Festa in ricordo di Paolo De Giacomi

Da tre anni a questa parte, a settembre nell'area attrezzata dell'ex ippodromo di Leno va in scena la festa organizzata dall'Associazione «Paolo il Pro Degiacomi».

Paolo De Giacomi era un ragazzo che, qualche anno fa, è stato portato via dalla Leucemia. Per ricordarlo, ma anche per informare e reperire fondi da destinare alla ricerca, da tre anni l'associazione che porta il suo nome organizza una sorta di raduno musicale, dove la musica è sì importante, ma al pari, o forse meno, del ricordo e dell'informazione che gli amici di Paolo danno in merito alla leucemia.

Come è facile immaginare, organizzare una festa di questo genere mica è facile. Ma loro, gli amici del Pro (Pro sta professore: così lo chiamavano) ce l'hanno messa tutta e, nonostante le lunghe ore di intensa pioggia che hanno disturbato la manifestazione, la 3° edizione della Festa ha raggiunto anche quest'anno gli obiettivi che i promotori si erano prefissati: ricordare, informare, raccogliere fondi.

«Questo evento musicale, sportivo, di divertimento,

di solidarietà e di amicizia spiegano gli organizzatori - è stato pensato per ricordare Paolo, il figlio, il fratello, il nipote, l'amico, mancato a causa della leucemia, la malattia che a 20 anni ha stroncato la sua esplosiva voglia di vivere. E' stato pensato per informare sull'importanza di ogni iniziativa volta a migliorare la qualità della vita delle persone malate, sull'importanza della donazione del sangue, del trapianto del midollo osseo, del dono delle cellule del cordone ombelicale». Infine, «è stato pensato per reperire fondi e sostenere con azioni concrete l'attività dell'Ail.

A questo proposito, comunichiamo con orgoglio che l'intero ricavato della Festa, pari a 12.100 euro (50.700 euro il totale delle feste di questi 3 anni) è stato devoluto all'Ail di Brescia per contribuire alle spese di costruzione del Laboratorio di ricerca interdepartimentale di biologia cellulare e radiologia applicata alla clinica del paziente onco-ematologico; laboratorio quasi pronto all'interno degli Spedali Civili di Brescia: per allestirlo, prepararlo, renderlo vitale, produttivo, cre-

ativo. Grazie all'impegno gratuito e alla generosità di tante persone, anche quest'anno ce l'abbiamo fatta». A tutto questo è giusto aggiungere «che l'Associazione Paolo il Pro Degiacomi onlus ha partecipato, con l'Ail Venezia gruppo Brenta e l'Ail di Bolzano, all'acquisto di un camper ad uso medico mobile per terapie infusionali, prelievi, medicazioni e visite consegnate ai responsabili del servizio domiciliare nelle zone terremotate dell'Emilia».

MT Marchioni

PAESE MIO®

**Il giornale
più letto a
Manerbio**

Il prossimo
numero
in uscita
l'8 novembre